

1. Introduzione	pag. 7	2.6. Obblighi di attivazione del soggetto beneficiario	pag. 22
2. Ammortizzatori sociali	pag. 10	2.7. Revisione della disciplina sanzionatoria	pag. 23
2.1. Legge Delega e Decreto Attuativo: novità in sintesi	pag. 10	3. Rapporti di lavoro e attività ispettiva	pag. 23
2.2. La delega al Governo in materia di ammortizzatori sociali	pag. 11	3.1. Legge Delega e Decreto Attuativo: novità in sintesi	pag. 23
2.3. Strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro	pag. 11	3.2. La Delega al Governo in materia di rapporti di lavoro e attività ispettiva	pag. 24
2.3.1. Cassa integrazione guadagni	pag. 11	3.2.1. Sulla delega in tema di riordino delle forme contrattuali	pag. 24
2.3.2. Contratti di solidarietà	pag. 13	3.3. Sulla delega in tema di contratto a tempo indeterminato come forma comune di contratto di lavoro	pag. 24
2.4. Strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria	pag. 15	3.4. Sulla delega in tema di contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti e sulla disciplina dei licenziamenti	pag. 25
2.5. Il decreto attuativo: NASPI, ASDI E DIS-COLL	pag. 15	3.5. Sulla delega in tema di rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza tra scuola e lavoro	pag. 26
2.5.1. Assicurazione Sociale per l'Impiego (cd. ASPI)	pag. 15		
2.5.2. Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (cd. NASPI)	pag. 16		
2.5.3. Ulteriori strumenti di sostegno alla disoccupazione	pag. 20		

Sommario

3.6. Sulla delega in tema di revisione della disciplina delle mansioni	pag. 26	3.10.5. Il contratto di ricollocazione	pag. 31
3.7. Sulla delega in tema di revisione della disciplina dei controlli a distanza	pag. 28	3.10.6. Inapplicabilità del rito Fornero	pag. 31
3.8. Sulla delega in tema di introduzione del compenso orario minimo	pag. 29	3.11. I licenziamenti individuali	pag. 32
3.9. Sulla delega in tema di razionalizzazione e semplificazione dell'attività ispettiva	pag. 29	3.11.1. Tutela reale e tutela obbligatoria prima della Riforma Fornero	pag. 32
3.10. Il decreto attuativo in tema di licenziamento	pag. 30	3.11.2. Gli interventi legislativi della Riforma Fornero in materia di licenziamento illegittimo: la modifica dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori	pag. 33
3.10.1. Licenziamenti individuali	pag. 30	3.11.3. Illegittimità del licenziamento disciplinare per mancanza di giusta causa o di giustificato motivo soggettivo	pag. 33
3.10.2. L'offerta di conciliazione	pag. 31	3.12. Licenziamento alla luce del Jobs Act	pag. 34
3.10.3. Licenziamenti collettivi	pag. 31	3.12.1. I soggetti destinatari della Riforma	pag. 34
3.10.4. Piccole imprese e appalti	pag. 31	3.12.2. L'ambito oggettivo della riforma	pag. 35

GLI AUTORI

Marco Giardetti Avvocato in Roma. Si occupa di diritto del lavoro sia in ambito giudiziale che stragiudiziale fornendo consulenza per aziende e privati. Autore di diversi articoli e commenti a sentenza, collabora infatti con riviste specialistiche in diritto del lavoro sia cartacee che on line. Per i tipi Giuffrè autore dei volumi "Mercato del lavoro: cosa cambia" (2012), "Legge Giovannini: le ultime novità in materia Lavoro" (2013), "Prontuario dei nuovi contratti di lavoro" (2013) nonché del "Jobs act, tutte le novità del primo decreto lavoro" (2014)

Giulia Ausili, Avvocato in Roma. Si occupa del diritto di lavoro sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Ha conseguito il Master di II° livello in "Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale" presso l'Università di Roma "La Sapienza". Collabora con riviste specialistiche in diritto del lavoro sia cartacee che on line. Per i tipi Giuffrè autrice dei volumi "Legge Giovannini: le ultime novità in materia Lavoro" (2013), "Prontuario dei nuovi contratti di lavoro" (2013) nonché del "Jobs act, tutte le novità del primo decreto lavoro" (2014)

Finito di stampare nel mese di marzo 2015 da

Tipografia «Mori & C. S.p.A.»
66, Via F. Guicciardini
21100 Varese

© **Copyright Dott. A. Giuffrè Editore, S.p.A. Milano**

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi.